



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE

CONAPO

OGGETTO: Riscontro alla nota dell'O.S. CONAPO prot. n. 119 del 17 luglio 2026, avente ad oggetto: "Proposta di modifica della Circolare n. 13 MI.SA. 99 in materia di trasporto del personale e dei DPI nei servizi di vigilanza antincendi".

In riscontro alla nota sopra distinta di codesta Organizzazione sindacale del 17 luglio u.s., relativa all'oggetto, la Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica ha rappresentato quanto segue.

"Ai sensi dell'art. 18 del D.lgs 139/2006 e s.m.i., la vigilanza antincendio è il «servizio di presidio fisico reso in via esclusiva e a titolo oneroso dal Corpo nazionale con proprio personale e mezzi tecnici nelle attività in cui fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possono assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili e quindi non fronteggiabili soltanto con misure tecniche di prevenzione»; in tale ottica, quindi, emerge come tale servizio non sia qualificabile come soccorso tecnico urgente/non urgente in quanto specificatamente «finalizzato a completare le misure di sicurezza peculiari dell'attività di prevenzione incendi, a prevenire situazioni di rischio e ad assicurare l'immediato intervento nel caso in cui si verifichi l'evento dannoso».

Ciò premesso, e fatti salvi gli aspetti correlati alla salute e sicurezza delle persone," a parere della medesima Direzione Centrale, "la particolare formulazione adottata sul punto della circolare MI.SA. 13/1999 non sembra voler introdurre una disposizione perentoria bensì, piuttosto, un criterio direttivo a cui allinearsi per garantire, comunque, un certo margine di discrezionalità al Comando competente nell'individuazione delle modalità organizzative più appropriate da attuare, caso per caso, in base ad eventuali peculiarità presenti sul territorio."

In conclusione, la cennata Direzione Centrale ha evidenziato che quanto proposto nel merito da codesta Organizzazione sindacale *"sia già attualmente praticabile perché ricompreso in quel margine di discrezionalità che l'attuale formulazione della circolare 13/1999 sembra ammettere, fermo restando, comunque, che ogni modalità organizzativa adottata a livello locale deve in ogni caso attenersi ai principi di efficienza, economicità, sicurezza e sostenibilità del servizio citati sebbene restino a carico del richiedente le relative spese dell'automezzo per il trasporto del personale"*.

p. IL CAPO DELL'UFFICIO

F. Labbate



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 17 Luglio 2026



**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros MANNINO**

**Al Direttore Centrale per la Prevenzione
e la Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Giampietro BOSCAINO**

**Al Direttore Centrale per l'Innovazione Tecnologica,
la Digitalizzazione e per i Beni e le Risorse Logistiche e Strumentali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Emanuele FRANCUCCI**

**E, p.c. Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Emanuele PRISCO**

**All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott.ssa Floriana LABBATE**

Prot. 119/26

Oggetto: Proposta di modifica della Circolare n. 13 MI.SA. 99 in materia di trasporto del personale e dei DPI nei servizi di vigilanza antincendi.

La scrivente O.S. CONAPO, nell'ambito delle proprie prerogative di tutela del personale, sottopone all'attenzione di Codesta Amministrazione una proposta di modifica parziale della circolare in oggetto, recante disposizioni in materia di servizio di prevenzione e vigilanza antincendi, con particolare riferimento agli aspetti operativi, economici e procedurali connessi all'impiego e al trasporto del personale.

In particolare, si rileva come la citata circolare individui, quale criterio generale, la sede dei Vigili del Fuoco più vicina al luogo della manifestazione quale punto di raccolta per il personale incaricato dello svolgimento del servizio.

Al riguardo, si ritiene opportuno evidenziare un rilevante profilo attinente alla sicurezza e alla tutela igienico-sanitaria del personale e della collettività. I dispositivi di protezione individuale (DPI), quali uniformi, elmi e guanti, impiegati negli interventi di soccorso possono risultare contaminati da sostanze pericolose, tossiche o nocive, comprese sostanze chimiche, agenti biologici e residui della combustione. Il trasporto degli stessi mediante mezzi pubblici o autovetture private, non progettati né attrezzati per la gestione di materiali potenzialmente contaminati, espone a un concreto rischio di contaminazione indiretta, con possibili ricadute sotto il profilo igienico-sanitario e ambientale.

Tali modalità di trasporto, infatti, non garantiscono adeguate condizioni di isolamento, contenimento e decontaminazione, con il rischio di determinare fenomeni di contaminazione secondaria a danno di persone e ambienti. Si rende pertanto necessario prevedere modalità di trasporto dedicate e conformi ai requisiti di sicurezza, al fine di assicurare la piena tutela degli operatori e della collettività.

Alla luce della recente implementazione delle flotte di veicoli elettrici, anche grazie ai finanziamenti del PNRR, si ritiene altresì opportuno riconsiderare l'attuale impostazione organizzativa. I suddetti mezzi risultano infatti corredati da servizi di assistenza e manutenzione per periodi estesi (fino a sei anni o

120.000 km), nonché dalla sostituzione programmata dei pneumatici, rendendone particolarmente conveniente un utilizzo più intensivo e razionale.

In tale contesto si evidenzia che:

- il deterioramento delle batterie è influenzato anche dal fattore temporale e non esclusivamente dall'utilizzo;
- un impiego costante favorisce una gestione termica ottimale, contribuendo al mantenimento delle prestazioni;
- tali veicoli risultano particolarmente idonei per percorsi brevi, ripetitivi e in ambito urbano ed extraurbano.

Alla luce di quanto sopra, si richiama il seguente passaggio della circolare: *"...In via generale il Comando assicura il trasporto del personale incaricato del servizio dalla sede Vigili del Fuoco più vicina al luogo ove ha sede lo spettacolo o manifestazione (...) Pertanto il personale incaricato (...) dovrà trovarsi presso la sede Vigili del Fuoco prevista (...) altrimenti si recherà direttamente sul luogo del servizio (...)".*

Tale impostazione, alla luce delle mutate esigenze operative e delle innovazioni tecnologiche intervenute, appare oggi suscettibile di revisione.

Pertanto, la scrivente Organizzazione Sindacale propone che la gestione dei veicoli di servizio, con particolare riferimento a quelli elettrici, nonché l'individuazione della sede di partenza del personale, siano demandate alla valutazione discrezionale del Comando competente, in funzione delle specifiche esigenze operative, organizzative e logistiche, al fine di garantire una più efficace razionalizzazione delle risorse disponibili.

La modifica proposta comporterebbe, tra l'altro, i seguenti benefici:

- maggiore efficienza organizzativa, evitando spostamenti non necessari del personale;
- razionalizzazione dell'impiego del parco automezzi;
- valorizzazione delle flotte elettriche e coerenza con le relative caratteristiche tecniche;
- incremento dei livelli di sicurezza e tutela sanitaria, riducendo il ricorso a mezzi non idonei al trasporto di DPI potenzialmente contaminati;
- miglioramento della sostenibilità ambientale del servizio.

In tale ottica, la proposta normativa può essere così sintetizzata: "Il Comando competente individua, in relazione alle esigenze operative, organizzative e logistiche del servizio da espletare, la sede di partenza del personale e i mezzi da impiegare, anche in deroga al criterio della sede più vicina, al fine di garantire efficienza, economicità, sicurezza e sostenibilità del servizio".

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini
Marco Piergallini

